



Primo piano - Addio guerriera: scompare Nadia Toffa sconfitta dal cancro

Roma - 13 ago 2019 (Prima Pagina News) Non ce l'ha fatta. Dopo una lunga lotta si è spenta la Jena Nadia Toffa. Ad annunciare la scomparsa della quarantenne giornalista, la sua redazione in un tweet: "Niente per noi sarà più come prima. Ciao Nadia". A lungo aveva raccontato sui social la sua malattia. Nadia Toffa, 40 anni non ce l'ha fatta a sconfiggere il cancro e se n'è andata nella sua Brescia dove era nata il 10 giugno 1979. Conduttrice televisiva e giornalista italiana, nota per la partecipazione al programma televisivo di Italia 1 *Le Iene*. Dopo aver frequentato il Liceo classico Arnaldo a Brescia, si laureò in lettere con percorso storico-artistico all'Università di Firenze. Apparve la prima volta in televisione all'età di 23 anni su Telesanternò, un'emittente televisiva locale. Prima di iniziare il suo percorso con *Le Iene*, lavorò per quattro anni per ReteBrescia. Nel 2009 diventò un'inviata del programma televisivo *Le Iene*, registrando numerosi servizi. Tra i più celebri si ricordano quelli su presunte truffe compiute da farmacie ai danni del servizio sanitario nazionale (durata tre mesi, dove finì a processo insieme ad altri per presunta diffamazione), sulla proliferazione delle sale slot machine, sullo smaltimento illegale dei rifiuti in Campania per mano della camorra, sul crescente tasso di tumori nel "triangolo della morte" tra Napoli e Caserta e sulla "terra dei veleni" a Crotone. Il 2 aprile 2014 uscì il suo libro *Quando il gioco si fa duro* sul fenomeno dell'azzardopatia in Italia. Il 15 aprile 2015 vinse il primo premio nella sezione TV del Premio Internazionale Ischia di Giornalismo. Nell'autunno 2015 debuttò alla conduzione con il talk show di Italia 1 *Open Space*, ideato dai produttori delle *Iene*, andato in onda in prima serata per quattro puntate. Inoltre dal 2016 affiancò Pif e Geppi Cucciari alla conduzione di *Le Iene*, nella puntata infrasettimanale. Nell'autunno del 2016 tornò alla conduzione del programma *Le Iene*, affiancando nella puntata infrasettimanale Matteo Viviani, Andrea Agresti, Paolo Calabresi e Giulio Golia. Dal 16 ottobre 2016 condusse la puntata domenicale, affiancando gli stessi colleghi alla conduzione. Il 21 novembre 2017 presentò un servizio su un presunto pericoloso esperimento nucleare tenuto nascosto nel laboratorio del Gran Sasso, servizio smentito e giudicato privo di fondamento dal mondo accademico e da altre fonti. Il 20 febbraio 2018 il comune di Taranto le conferì la cittadinanza onoraria. A giugno 2018 vinse il Premio Luchetta per un reportage, realizzato assieme a Marco Fubini, sulla prostituzione minorile nella periferia di Bari. Da settembre 2018, fino alla penultima puntata della stagione, tornò alla conduzione de *Le Iene* con Nicola Savino. La malattia e la morte il 2 dicembre 2017, durante la preparazione di un servizio a Trieste, ebbe un malore e fu ricoverata all'ospedale di Cattinara; ciò comportò un suo momentaneo allontanamento dalla vita lavorativa. L'11 febbraio 2018, durante il ritorno alla conduzione del programma televisivo di Italia 1 *Le Iene*, rivelò che l'assenza era dovuta ad un tumore cerebrale. Dichiarò anche di aver seguito i protocolli di radioterapia e chemioterapia che le erano stati consigliati, affermando con vigore che non c'era nulla di cui vergognarsi, nemmeno nel dover portare una parrucca. Il 13 ottobre 2018,



ospite del programma televisivo Verissimo, annunciò di essere ancora affetta dal tumore, ricomparso nel marzo dello stesso anno. Nadia Toffa ha raccontato la malattia sui social e sui media, condividendone l'evoluzione con il pubblico. «Le persone fragili non hanno nessuno che le difende quando vengono bullizzate in rete, la mia reazione vale anche per loro. Ho sentito un dovere, un'emergenza nel rispondere perché sapevo che la popolarità avrebbe dato un'eco maggiore alla mia voce e volevo usare questa eco per chi è lasciato da solo a fare i conti con la malattia. Come si fa a occuparsi della malattia, propria o altrui, e sopportare anche la violenza di chi non capisce e giudica?» (Nadia Toffa) È morta stamattinapresso la "Casa di Cura Domus Salutis" di Brescia, dove era ricoverata da inizio luglio in seguito all'aggravarsi delle sue condizioni di salute. A darne l'annuncio è stata la redazione de Le lene tramite un post su Facebook.

(Prima Pagina News) Martedì 13 Agosto 2019